

Riflessione e scrittura

Patrizia Moselli (a cura di): *Il Counseling a mediazione corporea e i suoi contesti. L'analisi bioenergetica nelle relazioni di aiuto*. Milano: Franco Angeli, 2011

Il libro *Il Counseling a mediazione corporea e i suoi contesti. L'analisi bioenergetica nelle relazioni di aiuto* è il frutto di un bellissimo lavoro collettivo, nato dalla collaborazione tra counselor, docenti, terapeuti e studenti della Siab.

Si tratta di un ulteriore riconoscimento, che ho avuto il piacere di curare, al lavoro della nostra Società, in questi ultimi anni. Con l'attivazione di corsi di counseling a mediazione corporea, la sfida è stata saperci adeguare al linguaggio e alle esigenze provenienti dagli altri approcci al counseling, senza perdere la nostra "identità corporea", attraverso una metodologia che permette al counselor un contatto radicato ed efficace con il proprio corpo ed il corpo del cliente, sempre entro i confini della consulenza e senza entrare nel campo strettamente terapeutico.

Il libro è diviso in due parti: la prima, più teorica, nella quale vengono indicate origini, definizioni, paradigmi e costrutti di riferimento del counseling a mediazione corporea, e la seconda, essenzialmente pratica, nella quale troverete molti esempi di applicazioni pragmatiche della consulenza corporea.

Ho ritenuto inoltre interessante aprire il testo con quella che è la visione comune della natura umana olistica e il rispetto e la centralità dell'individuo che accomuna l'approccio reichiano, l'analisi bioenergetica e l'approccio centrato sul cliente di Carl Rogers, per dimostrare come siano possibili e soprattutto interessanti sintesi e mediazione tra approcci diversi.

Grounding 2011, n. 2

Credo che tutti gli articoli teorici del testo siano utili per approfondire la struttura e le idee che sono alla base del counseling a mediazione corporea, mentre la sperimentazione sul campo descritta negli articoli della seconda parte rappresenta sicuramente una ricca e stimolante panoramica per chi opera nel contesto delle relazioni d'aiuto.

Patrizia Moselli

Ricordo bene la passione e la tenacia con la quale Patrizia Moselli, nel corso degli anni Novanta, si è impegnata per inserire la realtà emergente del counseling in Italia all'interno della comunità bioenergetica, e ricordo altrettanto bene lo scetticismo dei soci e le innumerevoli discussioni intorno a questi argomenti. Ebbene, alla fine, nel 1995, il primo Corso triennale di counseling è partito, coniugando la prassi consolidata degli esercizi bioenergetici con una specifica attenzione alle esigenze relazionali del counselor, e oggi la formazione dei counselor è un solido pilastro all'interno delle attività formative della nostra Società, con sedi a Roma, Milano, Bologna, Napoli e Catania.

Mancava però qualcosa di importante: una convincente fondazione teorica del counseling corporeo. I concetti c'erano, c'erano anche variegati testi e descrizioni, bisognava però creare un'intelaiatura, un framework teorico di una certa portata, nonché la giusta forma per comunicarlo a un pubblico interessato, un pubblico anche fuori dalla ristretta cerchia dei soci e allievi SIAB.

È per questo motivo che sono felice per la pubblicazione di *Il Counseling a mediazione corporea e i suoi contesti*. Il libro offre una fondazione teorica coerente e convincente del counseling corporeo, riesce così a circoscrivere e definire con rigore le modalità del suo agire. Allo stesso tempo, esso offre una ricca panoramica dei vari campi di applicazione di questo modello, documentando così la sua concreta realtà già acquisita, e aperta a future proposte e sintesi creative nelle relazioni di aiuto. E a livello personale sono felice che il libro conservi, con il suo contributo su "La classe di esercizi bioenergetici: il compito e il piacere di essere corpo", la memoria della mia cara amica Laura Simeone. Con la sua scomparsa inaspettata, Laura ricorda a noi tutti quanto sia fragile questo grande dono, il nostro essere corpo.

Christoph Helferich